

L'essenziale in breve

- Esposizione al Sindaco della situazione attuale e preoccupazione della popolazione
- Disposizioni, dichiarazioni, appelli, norme internazionali, inadempienze dello Stato italiano
- Possiamo dare voce alla ricerca scientifica indipendente
- Il Sindaco cosa può fare
- Studi scientifici più significativi
- Bibliografia

Lettera aperta al Sindaco

Russi lì, 18 aprile 2024

Egregio Sindaco/Gentilissima Sindaca,
ci rivolgiamo a Lei in qualità di Primo Cittadino e Autorità sanitaria locale **responsabile della condizione di salute della popolazione del territorio per il quale ha ricevuto mandato.**

Come Partito politico stiamo ricevendo numerose richieste di intervento da parte di gruppi di Cittadini e singoli Cittadini consapevoli, in merito all'approvazione dell'art. 10 nella legge 30 dicembre 2023 n. 214, che prevede l'innalzamento dei limiti elettromagnetici da 6 a 15 V/m per tutte le tecnologie di trasmissione in uso, quali "2G", "3G", "4G" e "LTE" cui è già esposta la popolazione, **salvo parere diverso dei Sindaci dei comuni italiani, i quali hanno 120 giorni (scadranno alla fine di questo mese) per presentare le loro osservazioni e richieste, come previsto dalla Legge Quadro 36/2001**, in merito ai possibili danni provocati alla cittadinanza, tenuto conto dell'introduzione di frequenze di trasmissione **fino a 26GHz adottate dal 5G, che andranno ad aggiungersi, non a sostituirsi, a quelle emesse dalle altre tecnologie.**

A tal proposito, Le ricordiamo che l'Italia è l'**unico Paese AL MONDO** a misurare i limiti di media **nelle 24 ore** grazie alle modifiche introdotte nel 2012 dal governo Monti, il che significa, se si trattasse veramente di *imposizioni* europee così come menzionate dall'attuale Governo per legittimare le proprie decisioni, che l'Italia non le rispetterà in alcun modo utilizzando tale metodo di misurazione. Ma la realtà dei fatti è che l'UE, **ha stabilito solo il non superamento dei limiti di 61V/m, senza obbligare nessun Stato membro a modificare i propri.**

E allora capiamo che **è il Parlamento Italiano che ha deciso** di sottoporre la sua popolazione (che tollera a "mala pena" le esposizioni dei limiti di 6V/m), a picchi di emissioni fino a 40-50V/m e tutto ciò proprio grazie alla misurazione nelle 24 ore che per sua lunghezza di arco temporale, permetterà emissioni di livelli molto alti "in e per" determinate ore se li manterranno più bassi in altre ore dello stesso arco temporale, **mascherando di fatto i valori più alti dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici**, seppur non mantenuti per tutto l'arco delle 24 ore. **Valori di tale portata non dovrebbero essere raggiunti neanche per 6 secondi e non sarà possibile verificarlo.**

Crediamo nelle azioni concrete costruite in risposta ai bisogni delle persone e condividiamo pienamente le preoccupazioni di tutti coloro che ci stanno scrivendo pertanto, con questi presupposti non possiamo non prestare la massima attenzione alla situazione attuale e La invitiamo a fare altrettanto con la premessa quale principio fondante del partito 3V Verità Libertà che: **qualsiasi condizione nociva per la salute umana, per l'ambiente o per gli esseri viventi, cessa di sussistere senza compromessi. In presenza di qualsiasi dubbio, prevale il principio di precauzione: sospensione della condizione potenzialmente rischiosa fino all'avvenuta verifica dell'innocuità PROVATA ed effettuata da soggetti privi di conflitti di interesse.** Desideriamo essere solo collaborativi con Lei e Le mettiamo a disposizione le informazioni più significative sulle numerose **evidenze scientifiche gravemente ignorate dal Parlamento Italiano** in nome della tanto decantata operazione di *transizione ecologica ed energetica* e che dimostrano incontestabilmente, i danni arrecati all'uomo e all'ambiente dai campi elettromagnetici prodotti dagli standard delle tecnologie in uso fino a oggi.

• **Disposizioni, dichiarazioni, appelli, norme internazionali, inadempienze dello Stato italiano:**

- i limiti disposti dall'UE fanno riferimento alle **Linee Guida dell'ICNIRP** (International Commission on Non-Ionizing Radiation Protection, **un'associazione privata**) che riconoscono **solo** gli effetti termici acuti e a breve termine dei campi elettromagnetici pertanto, i suddetti limiti non sono attendibili applicati su quelli a lungo termine e a bassa densità di potenza come quelli che si verificano nella vita quotidiana. Peraltro, un articolo recentissimo del professor James Lin, pubblicato lo scorso maggio 2023 sulla rivista della più **prestigiosa associazione degli ingegneri elettronici "IEEE Microwave Magazine"**, ha chiarito che le Linee Guida ICNIRP **non** si applicano alla tecnologia **5G** perché **utilizza algoritmi diversi rispetto alle generazioni precedenti della telefonia mobile. Le radiazioni del 5G infatti, sono più pulsate e più polarizzate;**

- la proposta di regolamento europeo sulle infrastrutture delle comunicazioni digitali "**Gigabit Infrastructur Act**", detta anche "**GIA**" (1-2), è ancora in corso di valutazione da parte del Parlamento, del Consiglio e della Commissione Europea. Si tratta di un pacchetto di norme per gli Stati membri finalizzato all'accelerazione del lancio del 5G, con la diffusione delle reti e l'accesso alle infrastrutture fisiche internet agli edifici;

- per ARPA, è possibile attivare il 5G con i precedenti limiti elettromagnetici (6V/m, più cautelativi), purché si seguano criteri progettuali basati su un corretto dimensionamento e posizionamento degli impianti sul territorio. **"Non risulta necessario alzare gli attuali limiti di emissione", si legge proprio così nella conclusione del dossier (3)** "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022", presentato il 20 novembre 2023 alla Camera dei Deputati, dove era arrivata la discussione del DDL approvato in Senato che non fu altro che il risultato di un incontro, avvenuto alla fine del 2019, tra i **Ministeri dell'Ambiente, della Salute e dello Sviluppo Economico** (oggi MIMIT), **la Fondazione Bordon, ISPRA e l'Istituto Superiore di Sanità. Confermato anche da uno studio del Politecnico di Milano, condotto per conto di Asstel, l'Associazione di categoria di Confindustria** in cui presentava una stima dei costi per l'adeguamento, ovvero che, mantenendo i limiti a 6V/m e configurandosi il problema di *non espandibilità di porzioni degli impianti al 5G*, è necessario reingegnerizzare o delocalizzare numerosi di essi, **con un esborso di circa 4 miliardi di euro a carico degli operatori radiomobili;**

- se il settore digitale fosse una nazione, sarebbe il quinto Paese nel mondo per emissione maggiore di quantità di anidride carbonica, con un valore quattro volte più elevato di quello della Francia. (4-5) La ricerca infatti, individua **l'impatto dell'intelligenza artificiale come una delle principali cause di emissioni-co2 per l'imponente quantità di energia che assorbe**, ma anche lo smaltimento dei dispositivi tecnologici perché contribuisce anch'esso alle emissioni di gas serra e senza dimenticare il grave impatto ambientale per inquinamento di: mercurio, piombo e cadmio, che possono contaminare anche l'aria;

Noi aggiungiamo a tutto ciò, un altro fattore preoccupante: l'enorme consumo di acqua necessaria al raffreddamento dei server;

- l'11 marzo 2021 **Nyberg e Hardell** lanciarono la richiesta di moratoria sul 5G nella UE firmata da **415 ricercatori e medici di 50 Paesi (6)**; seguirono l'appello internazionale **"Fermare il 5G sulla terra e nello spazio"** (al 29/01/2024 ci sono 304.694 firmatari provenienti da 218 nazioni e territori) (7) e l'"appello degli scienziati per la sicurezza elettromagnetica", con primo firmatario il biologo **Fiorenzo Marinelli (8)**;

- analogo appello è stato rivolto da associazioni e gruppi di comitati sorti in Italia nel 2020, a cui **risposero più di 600 Comuni**. La risposta del Governo invece, fu quella di disporre una vera e propria “misura cautelare” **NON per la popolazione italiana come sarebbe stato doveroso fare**, ma per il buon proseguimento e indisturbato dell'*Agenda*, quindi per la *transizione digitale*, introducendo nella Legge Quadro 36/2001 la riduzione dei poteri ai Sindaci nel regolamentare autonomamente il proprio territorio in ambito di minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici dei propri Cittadini;

- l'applicazione del 5G su tutto il territorio nazionale e a qualsiasi uso, è eticamente inaccettabile in quanto contravviene a numerosi trattati internazionali: **Codice di Norimberga** (1947) che fa riferimento a tutte le sperimentazioni sull'uomo (quindi non è escluso il 5G alla luce della mancanza di dati attendibili); in un briefing di **EPRS** (European Parliamentary Research Service) il Centro Ricerca del Parlamento Europeo, si legge: “**La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'Accordo di Helsinki e altri trattati internazionali** affermano che **il consenso informato preventivo** per interventi che possono danneggiare la salute umana è **essenziale ed è un diritto fondamentale**” (EPRS 2020);

- Durante l'audizione del **Commerce, Science and Transportation Committee** (Commissione Commercio, Scienza e Trasporti), tenutasi il 7 febbraio 2019 presso il Senato Usa, i rappresentanti dell'industria del wireless, interrogati dal senatore Blumenthal, ammettevano che non è stato investito nemmeno un dollaro per verificare gli eventuali danni alla salute legati alla tecnologia 5G. Le industrie del wireless non hanno ancora verificato i danni alla salute. **AGCOM, ha presentato la sperimentazione del 5G, ai primi 120 piccoli Comuni italiani, come un'operazione commerciale...**

- in Italia, **l'inserimento di uno standard come è la tecnologia 5G, è avvenuto senza un parere sanitario espresso dall'Istituto Superiore di Sanità e l'ISPELS** (oggi INAIL) che hanno oneri e competenze a tale scopo, conferiti dalla Legge di Riforma Sanitaria n. 833 del 1978. La dichiarazione del Ministero della Salute è stata: “*non risultano atti che coinvolgano lo scrivente Ufficio e la Direzione generale nell'ambito del processo di concessione delle frequenze per la rete di telecomunicazioni 5G, né l'argomento è stato oggetto di pratiche istruite presso il Consiglio Superiore di Sanità.*” **Pertanto**, verranno utilizzate in modo invasivo e ubiquitario frequenze completamente nuove, le onde millimetriche, che andranno a sommarsi alle attuali già presenti per avviare velocemente la trasformazione delle città in “città intelligenti”, i cui rischi purtroppo stanno già emergendo e che, nella fattispecie, **non rispondono neanche minimamente ai bisogni delle persone...**

- La recente delibera del Comune di Dobbiaco nella provincia autonoma di Bolzano, ha fatto seguito alle richieste e istanze prodotte dai cittadini e dalle associazioni contrarie all'aumento della densità di potenza del wireless. All'art. 1 è scritto: “*Di formalizzare, con la presente delibera, una **forte presa di posizione politica, esprimendo la propria decisa opposizione a qualsivoglia aumento dei limiti dei campi elettromagnetici ad oggi vigenti (pari ai 6 V/m)**, evidenziando che nessuna ragione – tecnica, tecnologica, economica o anche solo di semplice allineamento a dei valori limite superiori già vigenti in altri paesi UE – può giustificare un **rischio di salute per la popolazione, nonché, e più in generale, per l'intera biodiversità (intesa come flora e fauna) dell'ecosistema.***” Col voto favorevole della maggioranza assoluta del Consiglio comunale, ha inviato la sua netta opposizione all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (**ANCI**) in vista della Conferenza Unificata Stato-Regioni non ancora convocata. Così come neanche il parere del **CIPRIE**, il comitato interministeriale sotto l'egida del Ministero dell'Ambiente, deputato a fornire al Governo il parametro di riferimento per la riforma, è stato assunto da questo esecutivo nonostante mancano solo 22 giorni al 30 aprile 2024. (9)

Cosa possiamo fare, **insieme**, per i nostri Cittadini, per noi e in tutela dei più fragili: bambini, malati, donne incinte e anziani, in difesa dell'ambiente, degli insetti impollinatori e dell'eco-sistema tutto?

- **Possiamo dare voce alla ricerca scientifica indipendente.**

L'elettrosensibilità (electrohypersensitivity, EHS) è una patologia ambientale legata all'esposizione ai campi elettromagnetici artificiali di bassa e alta frequenza. I sintomi che la caratterizzano possono diventare fortemente disabilitanti, poiché tendono ad aggravarsi e a cronicizzarsi implicando un degrado della qualità della vita e a volte compromissione o perdita della capacità lavorativa.

Secondo l'OMS, dal 2 al 3% della popolazione mondiale, soffre di EHS e il 10% dei malati è gravemente disabile, ma i dati risalgono al 2004 e sono sottostimati. È prevedibile un aumento dell'incidenza della patologia legato alla massiccia e crescente esposizione alle radiazioni wireless.

Il Consiglio d'Europa, nella risoluzione n. 1815 del 27 maggio 2011, raccomanda di porre particolare attenzione alle persone elettrosensibili, intolleranti ai campi elettromagnetici (CEM), e di introdurre misure speciali per proteggerle, compresa la creazione di aree libere dalle onde, non coperte da rete wireless.

Il 13 marzo 2024 ICBE-EMF (Commissione Internazionale sugli Effetti Biologici dei Campi Elettromagnetici), ha inviato al Governo italiano l'ennesimo appello. Gli effetti avversi a lungo termine osservati a esposizioni al di sotto della soglia presunta di SAR (Tasso di assorbimento Specifico) includono l'induzione non termica di specie reattive all'ossigeno, danno al DNA, cardiomiopatia, cancerogenicità, danno allo sperma ed effetti neurologici, tra cui la sensibilità elettromagnetica e la conseguente sindrome delle microonde. Gli studi scientifici sono riportati nella "nota di chiusura" dell'appello (10).

Esistono centinaia di studi scientifici *peer reviewed* che evidenziano il rischio di tumori, danni al Dna, disturbi neurologici, alterazioni cardiache e del sistema riproduttivo, cambiamenti ormonali, elettrosensibilità, deficit di apprendimento e memoria, disturbi comportamentali che si manifestano a livelli di esposizione di gran lunga inferiori ai precedenti limiti di legge italiani. (BioInitiative Report 2014-2022) (11).

L'**American Academy of Pediatrics** in una lettera inviata alla FCC (Federal Communications Commission) indica che i limiti di esposizione non proteggono bene i **bambini** e che presentano una maggiore vulnerabilità (12).

Nel 2011 la **IARC** (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro dell'OMS) ha classificato i campi elettromagnetici a radiofrequenza come "agente possibilmente cancerogeno per l'uomo", inserendoli nel gruppo 2B (13). Ma nonostante nel 2019 venisse ufficializzata una nuova riclassificazione, gli studi che effettuerà entro il 2025 non comprenderanno wireless e 5G.

I campi elettromagnetici artificiali possono essere pericolosi per tutti gli organismi viventi. Gli alberi situati vicino alle stazioni radio base (SRB) diventano visibilmente malati dal lato rivolto verso l'antenna e muoiono prematuramente. L'esposizione a frequenze oltre 6 GHz porterà negli insetti impollinatori, pensiamo alle api, ad un aumento della potenza assorbita tra il 3 e il 370%. Questo determina un cambiamento nel loro comportamento e nella loro fisiologia e morfologia. L'assorbimento maggiore si verifica intorno ai 24 GHz (il 5G opera a 26 GHz) (Thielens et al. 2018) (14).

- **Il Sindaco cosa può fare**

- **richiedere una moratoria** di almeno 5 anni nell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 30 dicembre 2023 n. 214;

- **esprimere la sua contrarietà all'innalzamento dei limiti elettromagnetici, come ha appena fatto il Comune di Dobbiaco, comunicandola all'ANCI** che può intervenire nella Conferenza Stato-Regioni, chiedendo di riportare i tempi di misurazione delle emissioni al valore di media nei 6 minuti;

Come promosso dalla Regione Calabria **Burc n.58 del 15 marzo 2024 fonte:** <https://burc.regione.calabria.it/433607-505466> **Regione Calabria.pdf**

- **stimolare l'effettuazione di ricerche scientifiche indipendenti che possano portare al riconoscimento dell'elettrosensibilità come patologia ambientale**, al fine di ottenere percorsi specifici di cura in tutela delle persone che riscontrano sintomi riconducibili all'elettrosensibilità;

- **promuovere l'istituzione di ambulatori multidisciplinari dedicati al trattamento e alla gestione di questa patologia, coadiuvati dalle associazioni di volontariato** che si occupano di fibromialgia e di elettrosensibilità sul territorio, che potranno fornire supporto con proprio personale volontario, **conferendo Loro un meritevole riconoscimento:**

- **sostenere le iniziative finalizzate alla promozione dell'informazione e alla sensibilizzazione** degli operatori del settore e della popolazione, sulle caratteristiche delle malattie, sulla sintomatologia, sulle procedure di prevenzione, sulle complicanze, nonché alla realizzazione di apposite sessioni di screening.

La invitiamo a esaminare personalmente le informazioni nella presente e di tener conto dei fatti che stanno già accadendo in Italia, sia sulla flora e sia sulla fauna: nelle campagne in cui sono state installate nuove antenne per il 5G, si verificano sempre più fenomeni di uccelli che in volo, cadono sul suolo agricolo quando passano in prossimità di una di esse. Vengono ritrovati morti. In altri Paesi le api vengono trovate morte a cumuli in prossimità di queste antenne. Ciò che lascia più sgomenti, è che **da diversi anni ormai, sono una realtà le persone che vivono, anzi, sopravvivono con la malattia da elettrosensibilità e che continuano a rimanere inascoltate, sono persone invisibili allo Stato... C'è chi ha posto fine alla propria sofferenza gravata da questo abbandono totale, togliendosi la vita.** E potranno solo aumentare il numero di cittadini elettrosensibili con questo cambio di regolamentazione, potrebbe capitare a ciascuno di noi, o a qualcuno a noi caro.

Per noi è fonte di grande preoccupazione tutto ciò e La lasciamo rispettosamente riflettere su quanto stiamo invitandoLa a fare, non è assolutamente nel nostro interesse ottenere riconoscimenti, **nulla avrà più valore della notizia in cui si dirà che questa "macchina infernale non verrà messa in moto" e che sarà rivalutata in ogni sua forma e in tutta la sua interezza.** Se poi saranno i Sindaci ad averlo impedito, non potremo che esserne grati e ritenerci più che soddisfatti.

I più Cordiali Saluti

- **Studi scientifici più significativi**

- **Gli studi dell'Istituto Ramazzini di Bologna e del National Toxicology Program (NTP) del 2018**, un'agenzia federale negli Stati Uniti che studia gli effetti delle radiofrequenze che ha dichiarato che non potrà più investire perché il governo americano non ha destinato fondi, concludono entrambi che c'è un **rischio di sviluppare tumori delle cellule nervose**.

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0013935118300367?via%3Dihub>
<https://ntp.niehs.nih.gov/whatwestudy/topics/cellphones>

- **Lo studio (STOA) del 2021, predisposto da Fiorella Belpoggi, già ricercatrice dell'Istituto Ramazzini**, sull'“Impatto del 5G sulla salute”, rapporto del Comitato per il futuro della scienza e della tecnologia (EPRS), **Servizio Ricerca del Parlamento europeo, Unità Prospettiva scientifica (STOA PE 690.012- Giugno 2021)**, sullo “Stato attuale delle conoscenze sui rischi cancerogeni e per la riproduzione/lo sviluppo correlati al 5G quali emersi da studi epidemiologici e studi sperimentali in vivo”, costituisce una revisione su larga scala degli effetti sulla salute dell'esposizione ai campi elettromagnetici sugli esseri umani. **Classifica il rischio cancerogeno legato alla radiofrequenza come “probabile”, particolarmente per gliomi e neuromi acustici nell'uomo. Queste frequenze influenzano chiaramente la fertilità maschile, possibilmente la fertilità femminile e sono associate a possibili effetti avversi sullo sviluppo di embrioni, feti e neonati. Mentre rileva che non sono stati condotti studi adeguati sulle più alte frequenze del 5G.** Nel report parallelo è stato presentato il **rapporto di Arno Thielens che riguarda l'ambiente, gli animali e le piante.**

STOA [https://www.europarl.europa.eu/stoa/en/document/EPRS_STU\(2021\)690012](https://www.europarl.europa.eu/stoa/en/document/EPRS_STU(2021)690012)

Arno Thielens - **Esposizione di insetti a campi elettromagnetici a radiofrequenza da 2 a 120 GHz**
<https://www.nature.com/articles/s41598-018-22271-3>

- **Lo studio di Agostino Di Ciaula “Verso i sistemi di comunicazione 5G: ci sono implicazioni sulla salute?” (2018).** Osservazioni preliminari hanno dimostrato che le **onde millimetriche aumentano la temperatura cutanea, alterano l'espressione genica, promuovono la proliferazione cellulare e la sintesi di proteine legate allo stress ossidativo, ai processi infiammatori e metabolici, potrebbero generare danni oculari e influenzare la dinamica neuromuscolare.**

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/29402696/>

- **Lo studio del biologo Fiorenzo Marinelli che ha analizzato gli effetti genotossici del Wi-Fi**, concentrandosi sugli effetti biologici non termici e utilizzando la drosophila melanogaster (moscerino della frutta) come modello sperimentale. **E' stato rilevato un aumento di Specie Reattive dell'Ossigeno (ROS) e una significativa instabilità genomica che, a loro volta, inducono neurodegenerazione, difetti neurologici e comportamentali.**

- **Inoltre il Dott. Marinelli sta portando avanti una ricerca sull'elettrosensibilità per stabilire la correlazione diretta tra i sintomi riportati da soggetti elettrosensibili e le reali esposizioni elettromagnetiche rilevate per mezzo di un dosimetro.** L'analisi dei dati è piuttosto complessa ed è attualmente in corso di valutazione con la collaborazione del **Prof. Maurizio Brizzi del Dipartimento di Statistica dell'Università di Bologna.**

- **Per quanto riguarda le antenne 5G, gli unici studi scientifici sull'esposizione, nella vita reale e a valori di campo elettromagnetico considerati "sicuri" da ICNIRP, evidenziano la rapida insorgenza di sintomi riferibili all'elettrosensibilità (EHS), in soggetti sani, anche bambini, costretti ad allontanarsi dai propri alloggi. In seguito al grande numero di installazioni avvenute negli ultimi tempi (anche in territori di piena campagna con pochi nuclei abitativi) stanno giungendo alle Associazioni di settore, segnalazioni di effetti avversi correlati all'esposizione ad antenne di telefonia mobile. Le segnalazioni riguardano anche gruppi di persone vicine allo stesso impianto. Le associazioni stanno procedendo con le certificazioni mediche necessarie.**

Di seguito i suddetti Studi sul 5G:

Hardell & Nilsson 2023a <https://doi.org/10.29011/2574-7754.101112>

Hardell & Nilsson 2023b <https://acmcasereport.org/pdf/ACMCR-v10-1926.pdf>

Nilsson & Hardell 2023a <https://www.anncaserep.com/abstract.php?aid=9589>

Nilsson & Hardell 2023b <http://www.fortunejournals.com/articles/5g-radiofrequency-radiation-caused-the-microwave-syndrome-in-a-family-living-close-to-the-base-stations.pdf>

Nilsson & Hardell 2023c https://www.gavinpublishers.com/assets/articles_pdf/A-49-Year-Old-Man-Developed-Severe-Microwave--Syndrome-after-Activation-of-5G-Base-Station-20-Meters-from-his-Apartment.pdf

Nilsson & Hardell 2023d <https://acmcasereport.org/wp-content/uploads/2023/12/ACMCR-v12-2046-1.pdf>

- **Bibliografia**

(1) Gigabit Infrastructure Act

https://d110erj175o600.cloudfront.net/wp-content/uploads/2023/12/06115959/ST-16394-2023-INIT_en.pdf

(2) Gigabit Infrastructure Act, il 5 Febbraio 2024 il Consiglio UE può accelerare il 5G millimetrico in tutta Europa. Polemica: “senza valutazione sugli effetti”

<https://oasisana.com/2024/02/03/gigabit-infrastructure-act-il-5-febbraio-2024-il-consiglio-ue-puo-accelerare-il-5g-millimetrico-in-tutta-europa-polemica-senza-valutazione-sugli-effetti/>

(3) DOSSIER parlamentare

<https://oasisana.com/2023/11/21/5g-elettrosmog-clamoroso-alla-camera-non-risulta-necessario-alzare-gli-attuali-limiti-di-emissione-inchiesta-esclusiva/>

<https://www.ambienteweb.org/2023/11/22/5g-elettrosmog-clamoroso-alla-camera-non-risulta-necessario-alzare-gli-attuali-limiti-di-emissione/>

(4) Emissioni CO2: l'industria digitale inquina quattro volte di più della Francia (18/02/2024)

<https://www.liberta.it/news/green-future/2024/02/18/emissioni-co2-lindustria-digitale-inquina-quattro-volte-di-piu-della-francia/>

(5) Studio dei ricercatori dell'Università cinese di Wuhan pubblicato su Nature

Rompere le convinzioni radicate: rivisitare l'impatto dell'economia digitale sulle emissioni di carbonio.

<https://www.nature.com/articles/s41599-023-02126-7>

(6) 5G Appeal 2017: Richiesta di moratoria sul 5G nella Ue, Nyberg e Hardell e firmata da 415 ricercatori e medici di 50 Paesi

<http://www.5gappeal.eu/>

(7) Appello internazionale “Fermare il 5G sulla terra e nello spazio”

<https://www.5gspaceappeal.org/the-appeal>

(8) Appello degli scienziati per la sicurezza elettromagnetica

<https://www.infoamica.it/appello-se/>

(9) Delibera del Comune di Dobbiano

<https://oasisana.files.wordpress.com/2024/04/erholung-der-grenzwerte-der-elektromagnetischen-felder-art.-10-gesetz-30.12.2023-nr.-214-stellungnahme-der-gemeindec800468043.pdf>

(10) Appello di ICBE-EMF al Governo italiano

<https://oasisana.com/2024/03/22/legge-elettrosmog-la-commissione-internazionale-sugli-effetti-biologici-dei-campi-elettromagnetici-scrive-alla-meloni-ci-opponiamo-ce-rischio-cancro/>

(11) Bioinitiative

<https://bioinitiative.org/>

(12) American Academy of Pediatrics: Proteggi i bambini dai telefoni cellulari e dalle radiazioni wireless – Lettera dell'American Academy of Pediatrics alla FCC

<https://www.saferemr.com/2013/09/american-academy-of-pediatrics-demands.html>

(13) La classificazione delle radiofrequenze da parte dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

https://www.applelettrosmog.it/file/scientifici/ministero_salute/classificazione_radiofrequenze.pdf

(14) Cambiamenti nella nutrizione delle api dopo l'esposizione al campo elettromagnetico a radiofrequenza

<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/24750263.2024.2308550>